

TRIBUNALE DI UDINE
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE DELEGATA

N° 108/2023 R.G. Es.

Il sottoscritto avv. Gianluca Rubinato, delegato "A" alle operazioni di vendita dal Giudice dell'esecuzione *ex art. 591 bis c.p.c.*,

AVVISA

che si procederà alla vendita forzata senza incanto dei seguenti beni immobili, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in riferimento alla Legge n. 47/85, al D.P.R. n. 380/01, al D.M. N. 37/08 e successive modificazioni, come da relazione estimativa in atti:

LOTTO 1

Appartamento a UDINE via Del Bon 165, della superficie commerciale di **117,00** mq per la quota di 1/1 di piena proprietà

L'edificio al cui interno si trova l'appartamento oggetto della stima, è un edificio a due piani fuori terra che comprende anche un piccolo sottostante scantinato. L'immobile è posto lungo una via pubblica in un quartiere non lontano dal centro. L'appartamento comprende la porzione verso Nord con la sottostante porzione di scantinato in angolo Nord-Ovest. Dispone di una piccola area di proprietà esclusiva a lato delle pareti Nord e Ovest ed altra in comune in lato opposto. La citata porzione di area esclusiva risulta recintata con muretto e soprastante inferriata.

L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano PT e S, ha un'altezza interna di 2,80.

Identificazione catastale:

foglio 42 particella 1305 sub. 1 (catasto fabbricati), zona censuaria 2, categoria A/3, classe 4,

consistenza 5,5 vani, rendita 482,89 Euro, indirizzo catastale: via Del Bon, 165, piano: P.T.,

L'intero edificio sviluppa 3 piani, 2 piani fuori terra, 1 piano interrato. Immobile costruito nel 1967, ristrutturato nel 1981.

Il tutto come meglio indicato nella perizia di stima redatta dal tecnico incaricato alla quale si rinvia.

* *

L'immobile costituisce abitazione principale del debitore e dei suoi familiari conviventi. La sua liberazione non potrà essere disposta (salvo casi particolari) prima dell'emissione del decreto di trasferimento, solo su richiesta dell'aggiudicatario, e sarà eseguita nei 4/6 mesi successivi.

CONFORMITÀ EDILIZIA.

Criticità: alta.

È stata rilevata la demolizione di muri interni e tamponamento finestra camera in facciata Est, rispetto al progetto del 1982 (normativa di riferimento: vigente)

L'immobile risulta **non conforme, ma regolarizzabile.**

La difformità edilizia potrà essere sanata con i seguenti interventi:

- Ricostruzione della situazione strutturale iniziale e/o intervento sostitutivo, prelievi indagini, verifiche, prove sui materiali, calcoli e pratica strutturale da parte di professionista abilitato e pratica edilizia in sanatoria (zona soggiorno - piano terra);
- Ripristino apertura finestrata o regolarizzazione mediante pratica in sanatoria da parte di professionista abilitato (zona soggiorno - piano terra);
- Ricostruzione della situazione strutturale iniziale e/o intervento sostitutivo, prelievi indagini, verifiche, prove sui materiali, calcoli e pratica strutturale da parte di professionista abilitato e pratica edilizia in sanatoria (cantina - piano interrato);

Questa situazione è riferita a una regolarizzazione edilizia ma anche strutturale dell'edificio.

Tempi necessari per la regolarizzazione: **7/8 mesi.**

Costi di regolarizzazione e/o ripristino: € **30.000,00.**

CONFORMITÀ CATASTALE.

Criticità: bassa.

Sono state rilevate le seguenti difformità:

A_non esatta corrispondenza della situazione attuale alla planimetria catastale agli atti (normativa di riferimento: vigente)

L'immobile risulta **non conforme, ma regolarizzabile.**

Costi e modalità di regolarizzazione:

Presentazione della pratica Catastale DOCFA previa stesura planimetria e conseguente Elaborato planimetrico con Elenco subalterni: €2.000,00

Tempi necessari per la regolarizzazione: 2 mesi

Questa situazione è riferita solamente a non corrispondenza della planimetria ed elaborato planimetrico.

B_nella planimetria stessa il piano interrato (cantina) risulterebbe di esclusiva proprietà della ditta eseguita nel mentre nell'elaborato planimetrico, il piano interrato viene indicato come sub1-8 e quindi in comune con l'appartamento del piano 1° distinto questo con il sub 8 dello stesso m.1305. Anche il relativo elenco dei subalterni non riporta chiaramente la proprietà del citato scantinato in quanto il sub1 riporterebbe il solo Piano T e non anche il S1 indicato questo unitamente al sub8 (1-S1-T). A suffragare la comproprietà dello scantinato risultano le stesse Planimetrie riguardanti gli immobili distinti con i sub1 (dell'esecutata) e sub8 (di terzi) che riportano entrambe le stesse piante dello scantinato. In occasione della eventuale regolarizzazione della situazione planimetrica catastale, sarà il caso di valutare la possibilità di definire meglio la situazione segnalata.

ALTRE CONFORMITÀ.

L'immobile non risulta avere difformità urbanistiche e difformità rispetto ai dati catastali.

L'impiantistica risulta conforme alla normativa vigente all'epoca ma non è verificabile la conformità all'attuale normativa.

* * * * *

La vendita è soggetta a imposta di registro.

* * * * *

Valore dell'immobile al netto delle decurtazioni Euro 54.975,00

Sono valide offerte per almeno il 75% di tale valore (€ 41.231,25).

Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto

* * * * *

L'aggiudicatario deve versare all'ufficio del delegato "B" le seguenti somme (salva diversa liquidazione finale dei compensi da parte del giudice):

- € 500 + accessori (quando il prezzo di aggiudicazione è pari o inferiore ad € 100.000);

- € 750 + accessori (quando il prezzo di aggiudicazione è superiore ad € 100.000 e pari od inferiore ad € 500.000);

- € 1.000 + accessori (quando il prezzo di aggiudicazione è superiore ad € 500.000);

- quanto serve per eseguire le formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale.

* * * * *

PRESENTAZIONE OFFERTE

Offerte Cartacee.

Le offerte su supporto cartaceo bollato (€ 16.00) vanno depositate entro le ore **12.30 del giorno 26 novembre 2024** presso Coveg Srl – IVG siti in Udine, via Liguria 96, in busta chiusa con

annotato all'esterno della busta stessa solo: il nome di chi provvede al deposito; il nome del delegato; la data fissata per l'esame delle offerte, il numero di lotto.

L'offerta cartacea deve contenere (a pena di inammissibilità **solo** quando *infra* precisato):

- cognome e nome della persona fisica offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale o P. Iva, sottoscrizione autografa (*tutto a pena di inammissibilità, eccetto il codice fiscale o la P. Iva se vengono allegati copie del relativo documento ufficiale*);

- per enti o persone giuridiche: nome, denominazione o ragione sociale del soggetto offerente, sede legale, codice fiscale o P. Iva (*tutto a pena di inammissibilità, eccetto il codice fiscale o la P. Iva se vengono allegati copie del relativo documento ufficiale*);

- cognome e nome del legale rappresentante dell'incapace, dell'ente o persona giuridica offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale; sua sottoscrizione (*tutto a pena di inammissibilità, eccetto il codice fiscale se vengono allegati copie del relativo documento ufficiale*);

Non è ammessa rappresentanza per formulare l'offerta – in nome di persone fisiche, enti o persone giuridiche – se non a favore di un avvocato, il quale peraltro può agire anche per persona da nominare. Nel primo caso la procura ex art. 83 c.p.c. – di data almeno contestuale all'offerta e se non già ad essa allegata – dovrà essere consegnata al delegato nel termine di cinque giorni; nel secondo caso dovrà essere prodotta al delegato assieme alla dichiarazione di nomina.

- notizie su stato civile e regime patrimoniale dell'eventuale famiglia dell'offerente (in caso di regime patrimoniale di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge o equiparato);

- domicilio, eventuale PEC o indirizzo di posta elettronica semplice, recapito telefonico dell'offerente (o del legale rappresentante, per incapaci o enti);

- prezzo offerto (*a pena di inammissibilità*); tempo del pagamento; motivi che giustificano la richiesta di dilazione o rateazione del saldo prezzo oltre i 4 mesi (*motivi da esporsi a pena di inammissibilità*); ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

- dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, anche mediante richiamo al numero di lotto (*a pena di inammissibilità*);

- la dichiarazione di *“essere edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine alla situazione urbanistica, catastale, degli impianti e delle prestazioni energetiche”*;

- in presenza di più beni simili posti in vendita contemporaneamente (es. posti auto), l'offerente potrà fare offerta cumulativa per più lotti, dichiarando di volerne acquistare uno solo ed allegando una sola cauzione, calcolata sull'offerta più alta; in tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato ad acquistare gli altri;

- (*eventuale*) l'indicazione di voler far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato come previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c.

All'offerta cartacea vanno uniti (*non a pena di inammissibilità*):

- fotocopia di valido documento di identità e del codice fiscale dell'offerente (per incapaci o enti: del legale rappresentante; non è necessario per un avvocato che offre come rappresentante di altri, anche da nominare); - visura del registro delle imprese da cui risultino la composizione societaria, i poteri del rappresentante ovvero l'atto di nomina o lo statuto che giustifichino i poteri di chi sottoscrive l'offerta per altri.

Offerte Telematiche.

La presentazione dell'offerta potrà anche avvenire **in via telematica**, secondo le disposizioni del D.M. n° 32/2015.

L'offerta presentata in via telematica dovrà rispettare le forme, i contenuti ed i termini di cui agli artt. 12 e s. D.M. citato. Essa va creata tramite l'apposito portale del Ministero della Giustizia ed il conseguente “pacchetto ZIP contenente l'offerta” deve essere inviato **SENZA APERTURA NE' MANOMISSIONI** all'apposito indirizzo PEC del Ministero (attualmente offertapvp.dgsia@giustiziacert.it).

L'offerta sarà considerata tempestiva ed ammissibile solo se la Ricevuta di Avvenuta Consegna – R.d.A.C. (PEC) di cui all'art. 14 comma 1 D.M. n° 32/2015 viene generata entro le ore 12,30 del giorno sopra indicato.

All'offerta telematica occorre allegare (a pena di inammissibilità **solo** quando *infra* precisato):

- scansione in formato .pdf di un documento d'identità e del codice fiscale della persona fisica offerente (*tutto a pena di inammissibilità*);
- scansione in formato .pdf di una dichiarazione sottoscritta attestante lo stato civile ed il regime patrimoniale dell'eventuale famiglia dell'offerente (in caso di regime patrimoniale di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati d'identità e fiscali del coniuge o equiparato);
- scansione in formato .pdf di un documento d'identità e del codice fiscale del legale rappresentante dell'incapace, dell'ente o della persona giuridica offerenti (*tutto a pena di inammissibilità*);
- scansione in formato .pdf di una dichiarazione sottoscritta di *“essere edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine alla situazione urbanistica, catastale, degli impianti e delle prestazioni energetiche”*;
- visura del registro delle imprese da cui risultino la composizione societaria ed i poteri del rappresentante, ovvero scansione dell'atto di nomina o dello statuto che giustifichino i poteri di chi sottoscrive l'offerta per altri.

Le scansioni da allegare all'offerta vanno inserite nel portale del Ministero, in fase di creazione dell'offerta stessa; NON devono essere munite di firma digitale; il loro peso complessivo non deve superare i 25 MB.

Le scansioni NON devono essere allegate alla successiva PEC di spedizione dell'offerta al Ministero.

Il portale ministeriale distingue fra Offerente e Presentatore (il soggetto che sottoscrive con firma digitale e spedisce l'offerta via PEC al Ministero, che potrebbe non coincidere con l'Offerente).

Si ribadisce che non è ammessa rappresentanza per formulare e presentare l'offerta – in nome di persone fisiche, enti o persone giuridiche – se non a favore di un avvocato, il quale peraltro può agire anche per persona da nominare.

Pertanto, il Presentatore potrà essere diverso dall'Offerente solo se il Presentatore è un avvocato. La procura a suo favore ex art. 83 c.p.c. – di data almeno contestuale all'offerta e se non già ad essa allegata - dovrà essere consegnata al delegato nel termine di cinque giorni; nel caso di offerta per persona da nominare dovrà essere prodotta al delegato assieme alla dichiarazione di nomina.

* * * * *

CAUZIONI

La cauzione potrà essere prestata:

- **solo se si tratta di offerta telematica**: mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a *“Notartel S.p.A. Cauzioni Aste”* IBAN *IT2410333203201000002610810* - SWIFT/BIC: *PASBITGG*; **causale invariabile ed obbligatoria**: *“Tribunale di Udine - Procedura n° 108/2023 Lotto 1”*; in tal caso, a pena di inammissibilità, occorre che:

- a) l'importo sia accreditato sul conto destinatario entro il giorno precedente la data fissata per la gara;
- b) si indichi nell'offerta l'importo versato, la data ed il numero di TRN del bonifico effettuato e del codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma;

- **solo se si tratta di offerta cartacea**: mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Tribunale di Udine, con menzione del numero della procedura (R.G. Es. Imm. n° 108/2023); assegno da inserirsi nella busta contenente l'offerta a pena di inammissibilità.

* * * * *

ESAME OFFERTE E GARA

Il giorno **27 novembre 2024 alle ore 9.30** presso la stessa Coveg Srl – IVG si procederà all'esame delle offerte regolarmente pervenute ed a deliberare sulle stesse.

Le buste contenenti le offerte analogiche saranno aperte nello stesso giorno, alle ore 9.20; tutti gli offerenti possono assistere all'attività.

Il gestore della vendita telematica invierà (via PEC e via SMS) agli offerenti telematici le credenziali e il *link* di accesso circa un'ora prima dell'asta. Gli altri aventi diritto riceveranno le credenziali di accesso dopo la registrazione al sistema del gestore stesso attraverso l'apposita funzione "Gestisci" o "Assisti" (Se Notartel: disponibile sulla *home page* del portale <https://astepubbliche.notariato.it>).

La gara si svolgerà secondo il sistema della vendita telematica sincrona mista, ai sensi dell'art. 22 DM n° 32/2015.

L'aggiudicatario è tenuto a redigere la c.d. "dichiarazione antiriciclaggio" ed a consegnarla al delegato alla vendita dopo l'aggiudicazione o a depositarla nella cancelleria dell'esecuzioni entro il termine assegnato per il versamento del saldo prezzo a pena di decadenza dall'aggiudicazione.

* * * * *

INFORMAZIONI E VISITE

Si precisa che tutte le attività, che a norma degli artt. 571 e segg. c.p.c. dovrebbero essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione, saranno effettuate dal sottoscritto Delegato o presso i locali di Coveg Srl IVG siti in Udine, via Liguria 96 o presso il proprio studio sito a Udine in via del Gelso n. 3.

Gli interessati all'acquisto possono visionare il bene previo appuntamento col Custode nominato, Coveg Srl/IVG con sede in Udine, via Liguria 96, tel. 0432-566081 - www.ivgudine.it

Ulteriori informazioni, anche sulle modalità di presentazione delle offerte e di partecipazione alla gara, possono essere ottenute o dal Custode o rivolgendosi presso lo studio del Delegato tel. 0432.506726 – fax 0432.505333 – e-mail: g.rubinato@rbb-legal.it

Udine, 16 luglio 2024

Il Professionista Delegato "A"

avv. Gianluca Rubinato